

Legge regionale 6 luglio 2018, n. 24
“Interventi per la promozione e la valorizzazione
dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli”

Con la D.G.R. 4/38 del 22/01/2019 sono state approvate le *Linee Guida* finalizzate all'attuazione della LR 24/2018 per l'applicazione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno su tutto il territorio regionale.

Rimborso spese sostenute dall'AdS (Amministratore di Sostegno)

La funzione di AdS è svolta a titolo volontario e gratuito e non può percepire alcuna remunerazione per l'incarico.

Il Giudice tutelare, che ha decretato l'incarico, può stabilire il rimborso delle spese sostenute compresi gli oneri finanziari a carico dell'AdS per la stipula dell'assicurazione per la responsabilità civile connessa con l'incarico ricoperto:

1. a carico del patrimonio del beneficiario e in relazione all'attività svolta, in casi di patrimoni consistenti o con difficoltà di amministrazione;
2. a valere sul fondo regionale (LR 24/2018, art. 2, comma 1, lett. e) ed f). Procedura: gli interessati presentano, tramite il comune di residenza del beneficiario, domanda agli uffici competenti della provincia. Le domande non soddisfatte per carenza di risorse finanziarie accreditate dalla Regione Sardegna alle Province sarde, rimangono valide e sono evase secondo l'ordine cronologico di presentazione a seguito della disponibilità di ulteriori risorse.

L'indennità è considerata come un rimborso delle spese sostenute e ha carattere indennitario e non retributivo.

La Regione Autonoma Sardegna promuove e sostiene le seguenti iniziative:

- **Attività di sensibilizzazione, formazione ed aggiornamento** periodiche e rivolte alle persone che intendono iscriversi o che sono già iscritte agli elenchi provinciali e agli elenchi tenuti dai tribunali presenti nel territorio. Tali attività può essere estesa anche alle famiglie, alle associazioni

di utenti e familiari, agli operatori sociali e sanitari dei servizi pubblici e privati. La partecipazione ad attività di formazione è considerata un criterio preferenziale per l'iscrizione agli elenchi provinciali per l'AdS.

- **Istituzione di “Sportelli di protezione giuridica (SPG)”**, uno per la Città metropolitana e uno per ogni Provincia (Sud Sardegna, Sassari, Oristano, Nuoro). Rappresentano punti di riferimento per il territorio di competenza. Gli SPG offrono consulenza gratuita in materia legale, economica e sociale agli amministratori di sostegno, alle persone con limitazioni di autonomia, ai loro familiari e agli operatori dei servizi, per le esigenze legate alle loro attività.

Tavoli comuni

La Città metropolitana e le quattro Province istituiscono ciascuna un Tavolo comune di coordinamento e di concertazione provinciale formato dalla rete dei referenti pubblici e privati direttamente interessati all'attuazione della LR 24/2018.

All'atto della loro costituzione è opportuno che le associazioni territoriali manifestino l'interesse a partecipare.

- Elenchi provinciale dei soggetti disponibili ad assumere il ruolo di AdS

La Città Metropolitana di Cagliari e le quattro Province statali sarde, in accordo con gli Uffici del Giudice Tutelare territorialmente competente, Ambiti PLUS, Comuni, ATS, e soggetti del Terzo settore operanti nel territorio, istituiscono un elenco delle persone disponibili, a titolo volontario e gratuito, a svolgere la funzione di AdS, ne curano la formazione, l'aggiornamento e l'adeguata pubblicizzazione.

Può essere istituito un elenco specifico di soli professionisti (avvocati e commercialisti), che si rendono disponibili a svolgere le funzioni di AdS. Questi elenchi sono pensati soprattutto per mettere a disposizione dei giudici un elenco di persone qualificate per la nomina di amministratori in presenza di situazioni economico-patrimoniali complesse.

La Città Metropolitana di Cagliari e ciascuna Provincia statale sarda redigono, aggiornano, pubblicizzano l'elenco degli AdS in modo tale da favorire la presenza e la nomina di volontari con caratteristiche adeguate.

L'accesso al database contenente l'elenco e le informazioni relative agli AdS iscritti è garantito al Giudice tutelare territorialmente competente affinché ne possa disporre per le nomine.

Requisiti per l'iscrizione all'elenco

Possono richiedere l'iscrizione agli elenchi provinciali i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età;
- cittadinanza italiana o essere cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia;
- essere residenti in Sardegna;
- non incorrere nei casi di incapacità all'assunzione;
- assenza di precedenti o pendenze penali.

La Città metropolitana e le Province, in accordo con gli uffici del Giudice Tutelare territorialmente competente, gli Ambiti PLUS, i Comuni e l'ATS istituiscono un Gruppo tecnico per valutare le domande di iscrizione formulate dagli interessati e promuovere iniziative di formazione e aggiornamento.

La Città metropolitana di Cagliari e le Province sarde provvedono con cadenza annuale alla verifica della permanenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

Note operative per le associazioni

L'operatività viene prevista nei mesi primaverili del 2019 in apposito ufficio delle singole Province, occorre pertanto acquisire informazioni per intraprendere l'iniziativa durante la fase di attivazioni delle diverse attività.

In particolare serve prepararsi sia per partecipare alla formazione oppure per organizzare corsi formativi ed essere presenti alla predisposizione degli elenchi per AdS.

Cagliari, 7 febbraio 2019

*La Presidenza di FISH Sardegna onlus
Settore comunicazione e informazione*